



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



Tavola Rotonda

Idee e Proposte per la costituzione di un Centro Permanente

Francesco Carciotto

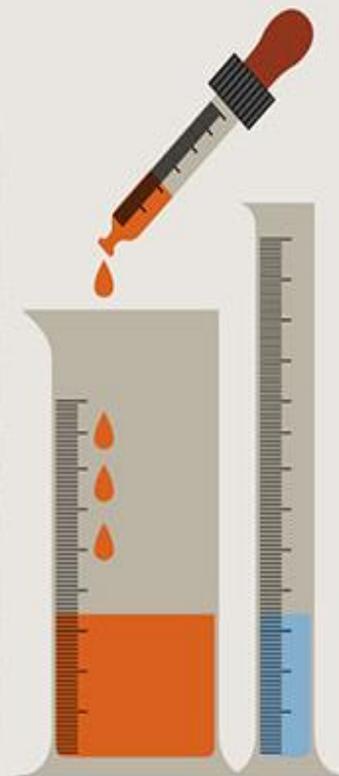
Viareggio

28 giugno 2014

- **Alcuni dati sull'Industria Chimica**

L'INDUSTRIA CHIMICA IN ITALIA NEL 2012

Dati in miliardi di euro



Numero di imprese

2.780

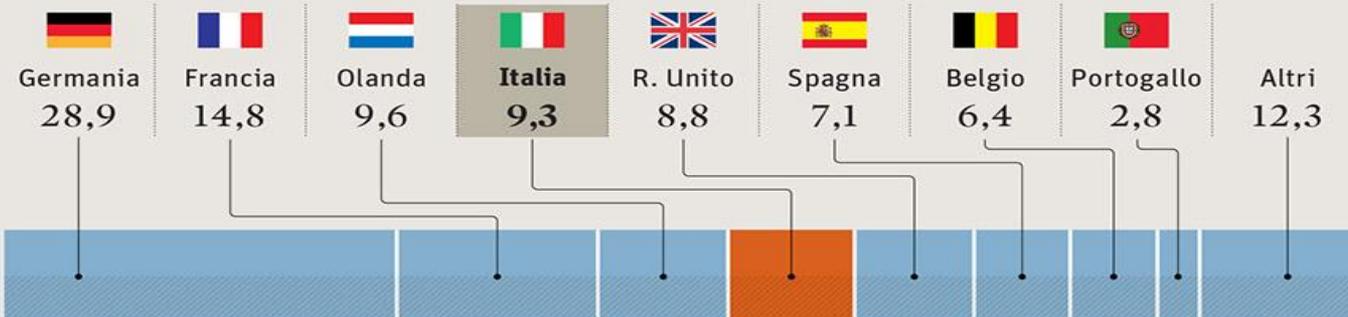
Numero di dipendenti

113.200

FONTE: Istat

L'EUROPA

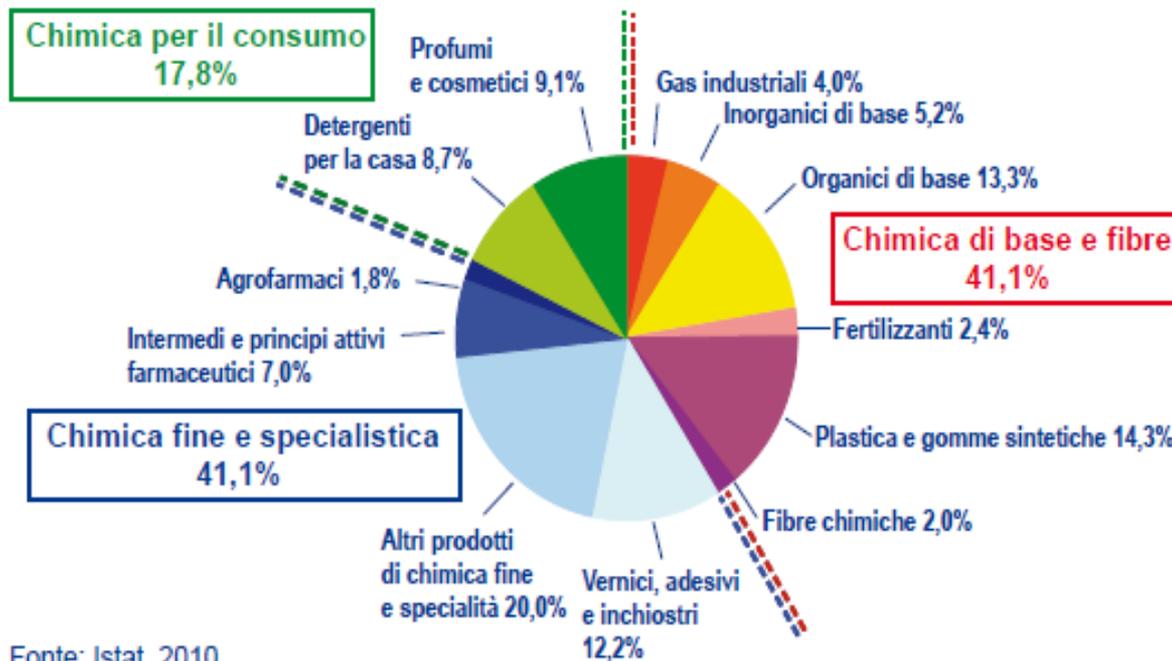
Ripartizione percentuale della produzione chimica per paese



FONTE: Cefic

Produzione chimica in Italia per settore

(quote % in valore)



Fonte: Istat, 2010

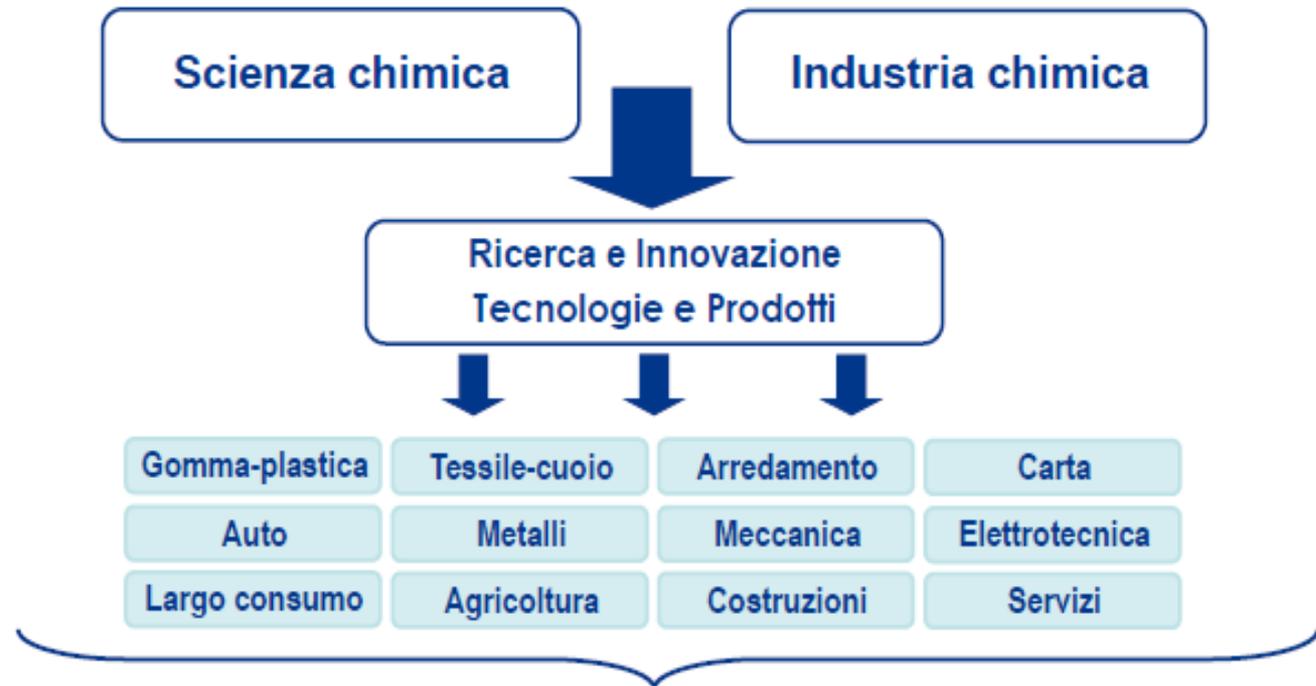
Andamento dell'occupazione chimica per macro comparti

(%)

Chimica di base e fibre	2000	36,8
	2010	31,5
Chimica fine, specialistica e per il consumo	2000	63,2
	2010	68,5

Fonte: Istat

Chimica e qualità della vita



Benessere e qualità della vita

Tempo libero



Igiene
e salute

Ambiente



Mobilità

Comunicazione

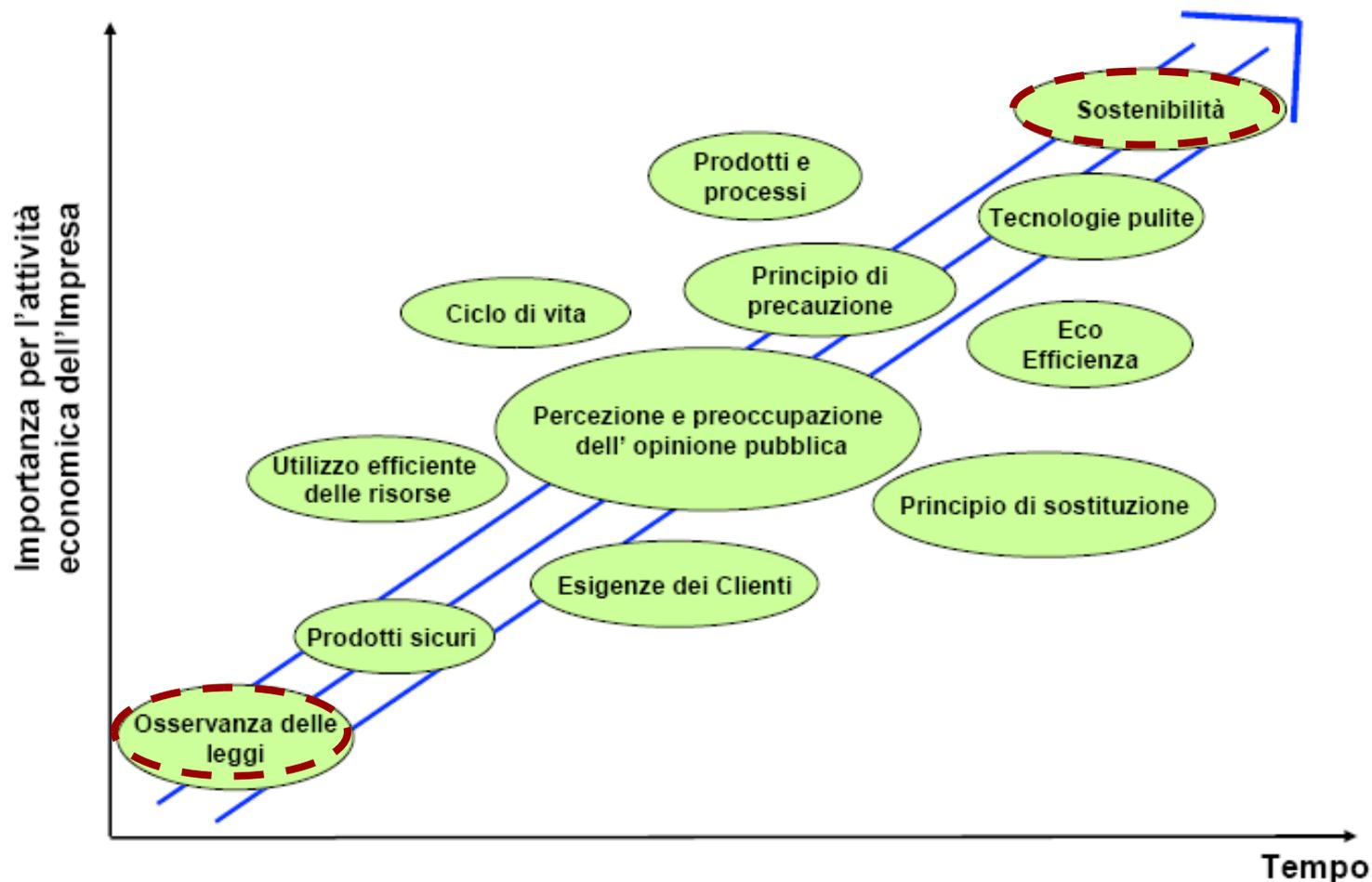


Casa

Struttura della presentazione

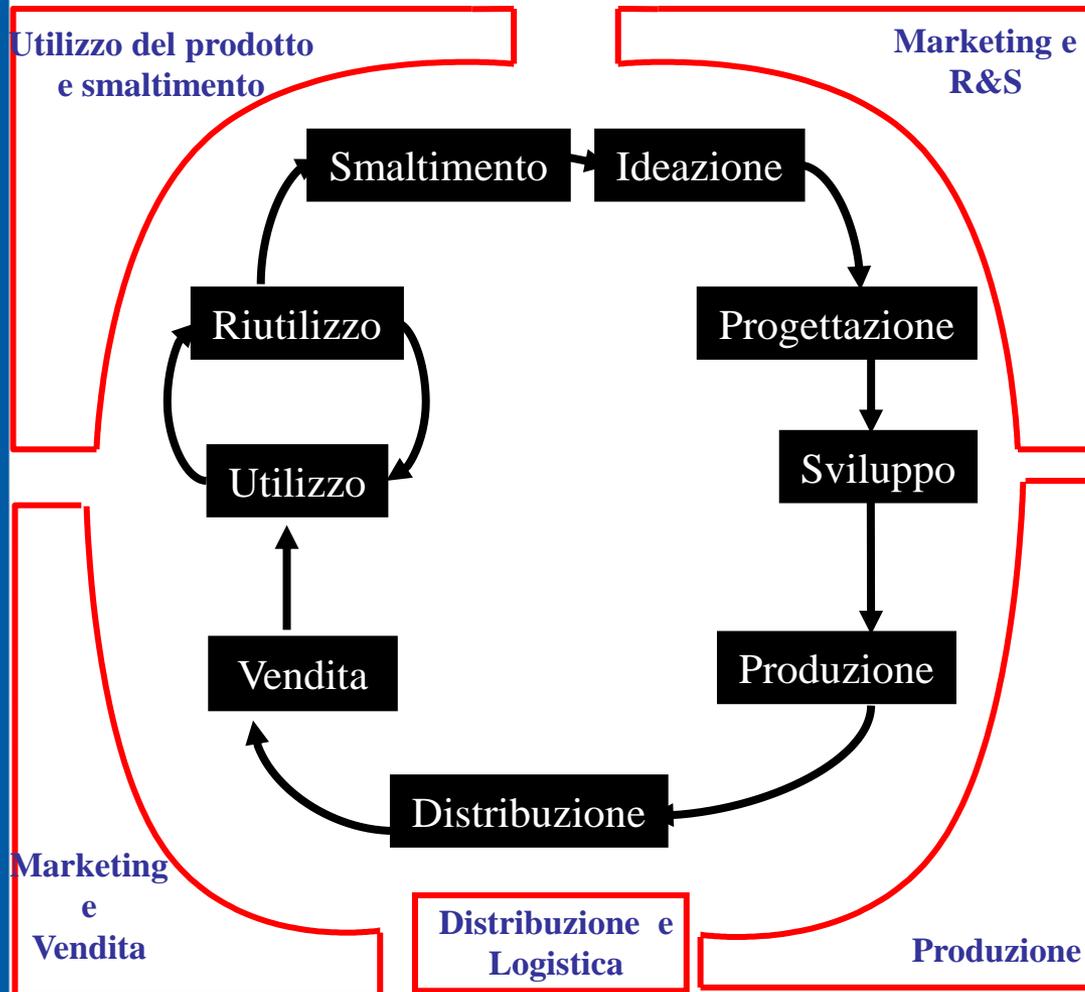
- ✓ **Alcuni dati sull'Industria Chimica**
- **Il dialogo fondamentale con gli stakeholder**

Dall'osservanza delle leggi alla responsabilità d'impresa



**ALLA BASE DELLA SOSTENIBILITA' C'E' LA CRESCITA CULTURALE...
RESPONSIBLE CARE DIFFONDE CULTURA E BUONE PRATICHE TRA LE
IMPRESSE, COSTRUISCE ASCOLTO E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER**

Product Stewardship e ciclo di vita del prodotto



La Product Stewardship rappresenta un modo di lavorare e comunicare **con tutti i Partner coinvolti lungo la filiera del prodotto**, al fine di gestire in sicurezza e nel pieno rispetto dell'Ambiente i prodotti chimici.

La Product Stewardship è una parte importante del Programma Responsible Care.

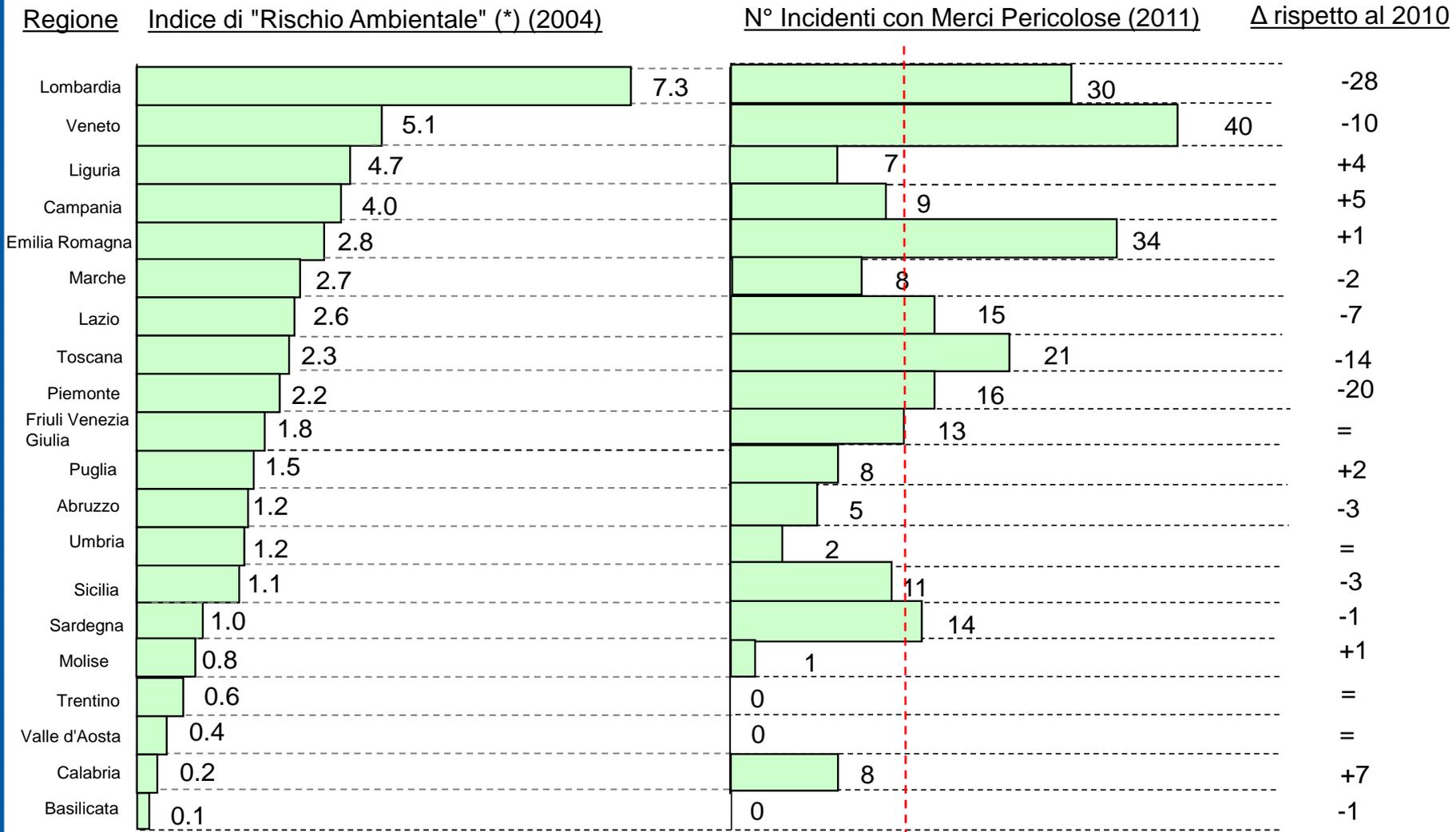
Questo è un aspetto fondamentale anche nelle fasi di prevenzione e gestione degli incidenti nel trasporto.

Da questi concetti nascono:

- Il Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.;
- L'Iniziativa di Cooperazione Nazionale per la Sicurezza della Logistica Chimica

E' FONDAMENTALE DIALOGARE CON GLI STAKEHOLDERS E METTERE A DISPOSIZIONE LE PROPRIE EXPERTISE, PUR NEL RISPETTO DEL RUOLO DI OGNI SOGGETTO COINVOLTO.

...il numero degli incidenti suddiviso per Regione



(*) Tonnellate merci pericolose trasportate / ettaro di superficie geografica

Fonte: Federchimica, ISTAT.

Le attivazioni dei Centri ICE

Paese	Anni					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Olanda	232	265	244	249	456	453
Gran Bretagna	250	276	246	255	246	208
Belgio	33	46	35	41	32	46
Ungheria	32	40	37	27	33	35
Rep.Ceca	41	33	33	25	25	32
Francia	13	17	10	30	33	27
Svezia	43	44	73	49	16	10
Polonia	24	20	23	8	16	9
Italia	19	8	14	5	5	7
Rep.Slovacca	6	8	6	7	3	6
Danimarca	0	0	N.D.	N.D.	0	0
Finlandia	0	0	0	0	0	0
Spagna	0	1	1	0	0	0
Svizzera	6	4	4	4	4	N.P.
Austria	27	30	24	33	39	N.P.
Germania	1310	1385	998	1152	1144	N.P.
Norvegia	2	2	8	3	3	N.P.
Totale	699	762	726	700	869	833

Le ragioni

- Mancanza di istituzionalizzazione del Servizio;
- Maggiore specializzazione dei Vigili del Fuoco con i nuclei NBCR;
- Orgoglio del Corpo Nazionale, comunque responsabile della gestione di un incidente;
- Iniziative legate alla volontà del singolo senza direttive unitarie dai vertici;
- Esperienze negative nel passato;
- Mancanza di diffusione della conoscenza del Servizio negli anni;
- Mancanza della cultura di «fare squadra».

Struttura della presentazione

- ✓ **Alcuni dati sull'Industria Chimica**
- ✓ **Il dialogo fondamentale con gli stakeholder**
- **Qualcosa sta cambiando.....le collaborazioni in Toscana**

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Toscana

1) 18 novembre 2013

Incontro tra le Squadre di Emergenza S.E.T. in Toscana (Solvay Chimica Italia di Rosignano e Nuova Solmine di Scarlino) con la squadra del nucleo NBCR dei Vigili del Fuoco della Direzione Regionale Toscana. L'incontro aveva l'obiettivo di promuovere la conoscenza fra gli operatori delle squadre e verificare l'interoperabilità dal punto di vista delle attrezzature.

2) 9 dicembre 2013

Si è svolto a Firenze il 3° Workshop Radar dal titolo “La Partnership pubblico-privata per la gestione degli incidenti nella Logistica Chimica in Toscana: il Servizio Emergenze Trasporti - S.E.T.”. L'evento è stato organizzato su richiesta della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Toscana e hanno partecipato i Comandanti Provinciali della Toscana e i Rappresentanti delle Squadre di Emergenza S.E.T. in Toscana.

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Toscana

3) 12 marzo 2014

Si è svolta una esercitazione CPX (per posti di comando) per testare il processo comunicativo nell'ambito della simulazione di un incidente nel trasporto di prodotti chimici fra

- Direzione Regionale VF Toscana
- Comandi Provinciali VF di Lucca e Pisa
- CRN SET
- PCA Solvay Chimica Italia

Il SET è stato coinvolto mediante la simulazione di una richiesta di Intervento di Livello 1 e successivamente di Livello 3 per il coinvolgimento della Squadra di Intervento di Solvay.

La simulazione verrà ripetuta con Nuova Solmine e con il Comando Provinciale di Grosseto.

Struttura della presentazione

- ✓ **Alcuni dati sull'Industria Chimica**
- ✓ **Il dialogo fondamentale con gli stakeholder**
- **Qualcosa sta cambiando.....le collaborazioni in Toscana**
- **Conclusioni**

CONCLUSIONI

IDEE E SPUNTI

- Istituzione unica competente sulle merci pericolose
- Fare squadra
- Cominciare a tenere conto che il trasporto delle merci pericolose non è un fenomeno nazionale, ma riguarda tutta l'Unione Europea;
- Sfruttare le esperienze di altri progetti, senza duplicazioni di energie e costi (es. piattaforma Uirnet per analisi dei flussi di merci pericolose; Progetto Destination)
- Tavolo di confronto «Learning from accidents»
- Analisi statistiche con i dati derivanti da una Unica Banca Dati Incidenti e Quasi Incidenti